



GIUNTA COMUNALE
ASSESSORE ALESSANDRO MAGGIONI

*Lavori pubblici
Gare e contratti
Espropri
Patrimonio*

Venezia, 25-02-2014

Prot. nr. 2014/85678

Al Consigliere comunale Luca Rizzi

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale

Ai Capigruppo

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Vicario

Oggetto: risposta all'interrogazione nr. d'ordine 2324 (Nr. di protocollo 36) inviata il 07-02-2014 con oggetto:
Come può l'Amministrazione Comunale denotare tanta disattenzione per le pietre che fanno la città più bella del mondo e poi essere credibile sulla salvaguardia delle stesse? Richiesta chiarimenti

In riferimento all'interrogazione nr. d'ordine 2324 recante ad oggetto: "Come può l'Amministrazione Comunale denotare tanta disattenzione per le pietre che fanno la città più bella del mondo e poi essere credibile sulla salvaguardia delle stesse? Richiesta chiarimenti", sentiti al riguardo i tecnici della Direzione Lavori Pubblici, si comunica che il danno segnalato alla pietra è dovuto all'alterazione cromatica che si manifesta con la pigmentazione accidentale e localizzata della superficie correlata alla presenza di materiali estranei al substrato (quali ruggine, sali di rame, sostanze organiche, vernici, ecc.).

Per quanto riguarda il caso specifico si ritiene opportuno segnalare che si tratta di colature di ossidi di ferro dovuti alla percolazione degli stessi che si genera su materiali depositati temporaneamente come basi delle passerelle, le quali, per la vetustà e l'usura, sono prive degli idonei tappi in gomma, o montanti di impalcature e transenne.

Giova inoltre segnalare che in questo senso verrà inoltrata apposita richiesta all'Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree al fine di sollecitare alla Società Veritas SpA (che gestisce il servizio in occasione delle alte maree), di provvedere alla sostituzione dei vecchi cavalletti ancora in uso con altri realizzati in acciaio zincato a caldo, i quali sono già utilizzati in varie località del Centro Storico e non causano il danno citato.

Si evidenzia comunque che, alla conclusione del periodo soggetto ad alte maree, qualora dovesse persistere il danno segnalato, si procederà con la pulizia preliminare mediante aspirazione e lavaggio di polveri e altri residui; successivamente si effettuerà la pulitura a "tampone" previa sgrassatura della superficie con preparazione e applicazione degli impacchi a protezione delle aree immediatamente limitrofe da non sottoporre a intervento.

Si comunica, infine, che si procederà a lavaggio manuale con acqua demineralizzata per rimuovere ogni residuo dell'impacco e del solvente.

Assessore Alessandro Maggioni